

COMUNE DI SAN BIAGIO PLATANI
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
(CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE)

N. 07 Data 21/02/2019 OGGETTO	Adozione Piano Triennale delle azioni positive 2019/2021 – Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, ai sensi dell'art. 48, del D. Lgs n. 198/2006.
-------------------------------------	---

L'anno duemiladiciotto addì ventuno del mese di febbraio alle ore 13,00 si è riunita, per la gestione dell'Ente, la Commissione Straordinaria, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 6 agosto 2018, nelle persone di:

COGNOME E NOME		PRESENZA
ODDO ANTONINO	Commissario	
LAPUNZINA SANTO	Commissario	X
LEOPARDI MARIA	Commissario	X

nell'esercizio delle competenze di Giunta Comunale con l'assistenza del Segretario Comunale Dott. Vincenzo Chiarenza, prende in esame l'allegata proposta di deliberazione di cui in oggetto formulata dall'Ufficio del Personale ;
Visto l'allegato parere favorevole ai sensi della L.R. 48/91 e come successivamente modificata dalla L.R. 30/2000;

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa e qui ripetuti in fatto e in diritto:

Di approvare, ai sensi dell'art. 3 e segg. Della Legge n. 212 del 04/04/1956 e ss.mm.ii., l'allegata proposta di deliberazione recante ad oggetto: "Adozione Piano Triennale delle azioni positive 2019/2021 – Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, ai sensi dell'art. 48, del D. Lgs n. 198/2006."

In conseguenza adottare il presente atto, con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui s'intende integralmente riportata a trascritta per farne parte integrante e sostanziale.

n. 10 del 18/02/2019 (Registro proposte)
n. _____ del _____ (Delibera corrispondente)

COMUNE DI SAN BIAGIO PLATANI LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: ADOZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2019/2021 -
Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, ai sensi dell'art. 48,
del D.Lgs. n. 198/2006

Iniziativa della proposta:

Ufficio redattore: Ufficio del Personale

LA RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO

Sig. S. Rosalia Savarino
Savarnino

Allegati alla proposta:

- a) PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2019/2021
- b) _____
- c) _____

Oggetto: ADOZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2019/2021 –
Codice e delle pari opportunità tra uomo e donna, ai sensi dell'art. 48,
del D.Lgs. n. 198/2006

❖ Visto il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246" riprende e coordina in un testo unico le disposizioni ed i principi di cui al D.L.vo 23 maggio 2000 n. 196 "Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive" ed alla L. 10 aprile 1991 n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro";

❖ Visto in particolare l'art. 48 del D. Lgs. n. 198/2006 che prevede che "Le amministrazioni dello Stato, predispongono piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne";

❖ Considerato che le azioni positive sono misure temporanee speciali e, in deroga al principio di uguaglianza formale sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure "speciali", in quanto non generali ma specifiche ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta che indiretta, e "temporanee" in quanto necessarie sin tanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne;

❖ Dato atto che è necessario nella gestione del personale porre una particolare attenzione e l'attivazione di strumenti per promuovere le reali pari opportunità come fatto significativo di rilevanza strategica. Il piano potrà permettere all'Ente di agevolare le sue dipendenti e i suoi dipendenti, dando la possibilità a tutte le lavoratrici e i lavoratori di svolgere le proprie mansioni con impegno, con entusiasmo e senza particolari disagi;

❖ Accertato che nel periodo di vigenza, del Piano saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti all'Amministrazione comunale da parte del personale dipendente e dalle organizzazioni sindacali in modo da poterlo rendere dinamico ed effettivamente efficace;

❖ Per quanto sopra specificato

PROPONE

- a) Di Adottare il "Piano Triennale delle Azioni Positive 2019/2021", redatto ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 198/2006 sulla base del testo allegato, quale parte integrante e sostanziale, al presente provvedimento composto da 10 articoli;
- b) Di dare atto che del predetto "Piano Triennale delle Azioni Positive 2019/2021", sarà data informazione alle OO.SS. ed ai RR.SS.UU.
- c) Di stabilire che il "Piano Triennale delle Azioni Positive 2019/2021" sia pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di San Biagio Platani;
- d) Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, della L.R. n° 44/1991 per consentire l'immediata applicazione.

VISTO si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 53, 1° comma della legge n.142/1990, recepita con l.r. n. 48/1991 e, in ultimo, modificata con L.R. n. 30/2000.

Il Responsabile del Settore II

PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2019/2021

ART. 1- OBIETTIVI

Nel corso del prossimo triennio il Comune di San Biagio Platani intende realizzare un piano di azioni positive teso a:

- ❖ 1° Obiettivo: Realizzare studi ed indagini sul personale a sostegno della promozione delle Pari Opportunità;
- ❖ 2° Obiettivo: Tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing e discriminazioni;
- ❖ 3° Obiettivo: Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale;
- ❖ 4° Obiettivo: Garantire le pari opportunità in materia di assegnazione del posto di lavoro; valorizzazione attitudini e capacità personali e professionali;
- ❖ 5° Obiettivo: Promuovere le pari opportunità in materia di formazione, l'aggiornamento e di qualificazione professionale;
- ❖ 6° Obiettivo: Facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio.
- ❖ 7° Obiettivo: Promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità;
- ❖ 8° Obiettivo: Sperimentazione di buone prassi di genere e di miglioramento del clima organizzativo.

ART. 2- AMBITO D'AZIONE

Analisi dati del personale (OBIETTIVO 1)

1. L'analisi della attuale situazione del personale dipendente in servizio, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratori, tenuto conto, altresì, che oltre al personale a tempo indeterminato sono presenti nell'Ente anche dipendenti a tempo determinato, proveniente dal bacino LSU – PUC, in regime di part-time a 24 ore settimanali ed attualmente inseriti nella struttura dell'Ente;
2. Allo stato attuale la situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato e determinato presenta il seguente quadro di raffronto fra la situazione di uomini e donne:

FOTOGRAFIA DEL PERSONALE AL 01/01/2019

DIPENDENTI N. 64
SEGRETARIO COMUNALE N. 1
DONNE N. 30
UOMINI N. 34

Così suddivisi per Settore:

SETTORE	UOMINI	DONNE
AMMINISTRATIVO - I	7	18
ECONOMICO-FINANZIARIO E PERSONALE - II	5	8
TECNICO/LAVORI PUBBLICI - III	17	2
TECNICO/URBANISTICA - IV	4	2
SEGRETARIO COMUNALE	1	0
TOTALE	34	30

Così suddivisi per orario di lavoro e categoria professionale

<i>TEMPO INDETERMINATO E PIENO</i>	<i>UOMINI</i>	<i>DONNE</i>
CATEGORIA D	2	1
CATEGORIA C	4	0
CATEGORIA B	3	0
CATEGORIA A	5	0
SEGRETARIO COMUNALE	1	0
TOTALE	15	1
<i>TEMPO DETERMINATO E PARZIALE</i>	<i>UOMINI</i>	<i>DONNE</i>
CATEGORIA D	0	0
CATEGORIA C	5	20
CATEGORIA B	2	0
CATEGORIA A	13	9
TOTALE	20	29

3. Si dà quindi atto che non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile, ai sensi dell'art. 48 comma 1 del D. Lgs. n. 198 dell'11/4/2006 in quanto non sussiste un divario fra generi inferiore a due terzi.

ART. 3- AMBITO D'AZIONE Ambiente di lavoro (OBIETTIVO 2)

1. Il Comune di San Biagio Platani si impegna a contribuire all'ottimizzazione del benessere sul luogo di lavoro ritenendo che un contesto lavorativo improntato in tal senso, rappresenti un elemento imprescindibile per garantire il miglior apporto, sia in termini di produttività che di affezione al lavoro;

2. Il Comune avvierà le procedure per costituire il Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, i cui compiti sono disciplinati dall'art. 57, comma 1 del D. L.vo 165/2001;

3. Il Comune si impegna a fare sì che non si verifichino situazioni conflittuali sul posto di lavoro, determinate ad esempio da:

- Pressioni o molestie sessuali;
- Casi di mobbing;
- Atteggiamenti miranti ad avvilito il dipendente, anche in forma velata ed indiretta;
- Atti vessatori correlati alla sfera privata della lavoratrice e del lavoratore, sotto forma di discriminazioni.

ART. 4 - AMBITO DI AZIONE Assunzioni (OBIETTIVO 3)

1. In continuità del percorso intrapreso fino ad oggi il Comune si impegna ad assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile;

2. Non vi è alcuna possibilità che si privilegi nella selezione l'uno o l'altro caso di parità di requisiti tra un candidato donna e uno uomo, l'eventuale scelta candidato maschio deve essere opportunamente giustificata;

3. Nei casi in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, il Comune si impegna a stabilire requisiti di accesso ai concorsi/selezioni che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere.

ART. 5- AMBITO DI AZIONE
Assegnazione del posto (OBIETTIVO 4)

1. Non ci sono posti in dotazione organica che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne nello svolgimento del ruolo assegnato, il Comune di San Biagio Platani valorizza attitudini e capacità personali; nell'ipotesi in cui si rendesse opportuno favorire l'accrescimento del bagaglio professionale dei dipendenti, l'Ente provvederà a modulare l'esecuzione degli incarichi, nel rispetto dell'interesse delle parti.

ART. 6- AMBITO DI AZIONE
Formazione (OBIETTIVO 5)

1. Compatibilmente con le risorse disponibili il Piano dovrà tenere conto, inoltre, delle esigenze di ogni settore, consentendo la uguale possibilità per le donne e gli uomini lavoratori di frequentare i corsi individuati. Ciò significa che dovrà essere valutata la possibilità di articolazione in orari, sedi e quant'altro utile a renderli accessibili anche a coloro che hanno obblighi di famiglia oppure orario di lavoro part-time;
2. Gli attestati dei corsi frequentati verranno conservati nel fascicolo personale individuale di ciascun dipendente presso l'Ufficio del Personale,
3. Sarà data particolare attenzione al reinserimento del personale assente per lungo tempo, prevedendo speciali forme di accompagnamento che migliorino i flussi informativi tra lavoratori ed Ente durante l'assenza e nel momento del rientro, al fine di mantenere le competenze ad un livello costante;
4. Il Comune, nei limiti delle disponibilità finanziarie e organizzative, si impegna ad inserire nel piano di formazione opportunamente redatto un modulo di formazione sulle pari opportunità rivolto ai dipendenti comunali;
5. Il Comune si impegna a favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo di maternità o dal congedo di paternità o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari sia attraverso l'affiancamento da parte del responsabile di servizio o di chi ha sostituito la persona assente, sia attraverso la predisposizione di apposite iniziative formative per colmare le eventuali lacune.

ART. 7- AMBITO DI AZIONE
Conciliazione e flessibilità orarie (OBIETTIVO 6)

1. Il Comune di San Biagio Platani favorisce l'adozione di politiche afferenti i servizi e gli interventi di conciliazione degli orari, dimostrando da sempre particolare sensibilità nei confronti di tali problematiche. L'azione mira a venire incontro alle esigenze dei lavoratori padri e lavoratrici madri che debbano conciliare la propria attività lavorativa con gli orari scolastici; favorire le politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente le differenze, le condizioni e le esigenze di donne e uomini all'interno dell'organizzazione, ponendo al centro l'attenzione alla persona contemperando le esigenze dell'Ente con quelle delle dipendenti e dei dipendenti.
2. Promuovere pari opportunità tra donne e uomini in condizioni di difficoltà o svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare laddove possono esistere problematiche legate non solo alla genitorialità ma anche ad altri fattori.
3. In particolare l'Ente garantisce il rispetto delle "disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città di cui alla Legge 8 marzo 2000 n. 53.
4. L'Ufficio del Personale raccoglie le informazioni e la normativa riferita ai permessi relativi all'orario di lavoro per favorirne la conoscenza e la fruizione da parte dei dipendenti e delle dipendenti.

7

ART. 8 - AMBITO DI AZIONE
Informazione e comunicazione (OBIETTIVO 7)

1. Raccolta e condivisione di materiale informativo sui temi delle pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne (normativa, esperienze significative realizzate, progetti europei finanziati, ecc.) diffusione interna delle informazioni e risultati acquisiti sulle pari opportunità, attraverso l'utilizzo dei principali strumenti di comunicazione presenti nell'Ente (posta elettronica, invio di comunicazioni tramite busta paga, aggiornamento costante del sito Internet e Intranet) o eventualmente incontri di informazione/sensibilizzazione previsti ad hoc.

ART.9 - AMBITO DI AZIONE
Sperimentazione di buone prassi di genere e di miglioramento del clima organizzativo
(OBIETTIVO 8)

1. Obiettivi di questo progetto sono:

- a) favorire la circolarità delle informazioni;
 - b) uniformare ed integrare le procedure ed i processi;
 - c) coinvolgere i/le dipendenti nei progetti innovativi indipendentemente dal profilo professionale e motivare il loro senso di appartenenza all'Ente;
 - d) lavorare per un obiettivo condiviso.
2. La sperimentazione di buone prassi potrà fornire l'occasione per modificare modalità operative professionali e relazionali all'interno degli uffici;
3. Una gestione del cambiamento, spesso vissuto negativamente, positiva ed attenta alle differenze ed alle risorse dovrebbe portare ad aumentare in ciascuno la consapevolezza del proprio ruolo lavorativo, valorizzare ed integrare le differenze, favorire il posizionamento in ruoli di responsabilità e decisionali di alcune donne, professionalmente competenti, e riqualificare i lavoratori e le lavoratrici che rischiano, per il cambiamento, di perdere il proprio ruolo e la professionalità acquisita.

ART.10 - DURATA

1. Il presente Piano ha durata triennale, dalla data di esecutività del medesimo;
2. Nel periodo di vigenza saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo di poter procedere alla scadenza ad un adeguato aggiornamento.

Letto, approvato e sottoscritto.

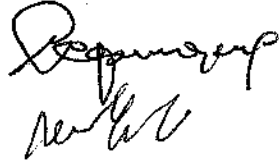
La Commissione Straordinaria

Dott. Antonino ODDO

Dott. Santo LAPUNZINA

Dott.ssa Maria LEOPARDI

Il Segretario Comunale
(Dr. Vincenzo Chiarenza)



Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.
San Biagio Platani li _____

Il Segretario Comunale

Affissa all' Albo Pretorio il 25/02/2019 vi rimarrà per giorni 15.
Defissa dall'Albo Pretorio il 12/03/2019

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Capo del Comune;
Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio

CERTIFICA

Che copia integrale della presente deliberazione ai sensi dell'art.11 della L.r. 3/12/1991 n.44 è stata
pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio il 25/02/2019 e per 15 giorni.
San Biagio Platani li 12/03/2019

Il Segretario Comunale
F.to: Dr. Vincenzo Chiarenza
